



Rave Party, Coisp: sequestro mezzi sarebbe forte deterrente

Roma, 30 Ottobre 2022 - "Non possiamo che plaudire alla decisione presa dal ministro dell'Interno Piantedosi di ordinare lo sgombero del rave party di Modena. In questi raduni, infatti, circolano illegalmente droghe di ogni tipo e spesso, di conseguenza, siamo costretti ad assistere a epiloghi infausti per i giovani che vi prendono parte". Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp. "Oltre alla decisione di interrompere l'evento, illegale e organizzato in spazi pubblici cittadini, consideriamo estremamente importante - continua Pianese - la proposta del ministro di sequestrare e confiscare le auto, i pullman e i camion utilizzati per portare le migliaia di persone al rave e il materiale utilizzato: questo infatti apporterebbe un danno consistente ai partecipanti e agli organizzatori che inevitabilmente fungerebbe da potente deterrente per il futuro. Le lacrime di cocodrillo non sono mai servite a nessuno: per tutelare le nostre città e i nostri giovani è necessaria tolleranza zero per questo tipo di raduni" conclude.

AGENZIE STAMPA

ANSA

COISP; BENE PIANTEDOSI, ORA SEQUESTRARE MEZZI

(ANSA) - ROMA, 30 OTT - "Non possiamo che plaudire alla decisione presa dal ministro dell'Interno Piantedosi di ordinare lo sgombero del rave party di Modena. In questi raduni, infatti, circolano illegalmente droghe di ogni tipo e spesso, di conseguenza, siamo costretti ad assistere a epiloghi infausti per i giovani che vi prendono parte". Così Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Oltre alla decisione di interrompere l'evento, illegale e organizzato in spazi pubblici cittadini, consideriamo estremamente importante - continua Pianese - occorrerebbe sequestrare e confiscare le auto, i pullman e i camion utilizzati per portare le migliaia di persone al rave e il materiale utilizzato: questo infatti apporta un danno consistente ai partecipanti e agli organizzatori che inevitabilmente funge da potente deterrente per il futuro. Le

lacrime di cocodrillo non sono mai servite a nessuno: per tutelare le nostre città e i nostri giovani è necessaria tolleranza zero per questo tipo di raduni". (ANSA).



MODENA: COISP, SEQUESTRO MEZZI SAREBBE FORTE DETERRENTE/RPT =

Roma, 30 ott. (Adnkronos) - "Non possiamo che plaudire alla decisione presa dal ministro dell'Interno Piantedosi di ordinare lo sgombero del rave party di Modena. In questi raduni, infatti, circolano illegalmente droghe di ogni tipo e spesso, di conseguenza, siamo costretti ad assistere a epiloghi infausti per i giovani che vi prendono parte". Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Oltre alla decisione di interrompere l'evento, illegale e organizzato in spazi pubblici cittadini, consideriamo estremamente importante - continua Pianese - sarebbe opportuno sequestrare e confiscare le auto, i pullman e i camion utilizzati per portare le migliaia di persone al rave e il materiale utilizzato: questo infatti apporterebbe un danno consistente ai partecipanti e agli organizzatori che inevitabilmente fungerebbe da potente deterrente per il futuro. Le lacrime di cocodrillo non sono mai servite a nessuno: per tutelare le nostre città e i nostri giovani necessaria tolleranza zero per questo tipo di raduni" conclude. (Cro/Adnkronos)



MODENA. RAVE PARTY, COISP: SEQUESTRO MEZZI È FORTE DETERRENTE

(DIRE) Roma, 30 ott. - "Non possiamo che plaudire alla decisione presa dal ministro dell'Interno Piantedosi di ordinare lo sgombero del rave party di Modena. In questi raduni, infatti, circolano illegalmente droghe di ogni tipo e spesso, di conseguenza, siamo costretti ad assistere a epiloghi infausti per i giovani che vi prendono parte". Così in una nota Domenico Pianese, segretario generale del sindacato di Polizia Coisp.

"Oltre alla decisione di interrompere l'evento, illegale e organizzato in spazi pubblici cittadini, consideriamo estremamente importante - continua Pianese - il sequestro e confiscato le auto, i pullman e i camion utilizzati per portare le migliaia di persone al rave e il materiale utilizzato: questo infatti apporterebbe un danno consistente ai partecipanti e agli organizzatori che inevitabilmente funge da potente deterrente per il futuro. Le lacrime di cocodrillo non sono mai servite a nessuno: per tutelare le nostre città e i nostri giovani è necessaria tolleranza zero per questo tipo di raduni" conclude. (Vid/ Dire)